LE VACCINAZIONI PROTEGGONO I TUOI BAMBINI DALLE MALATTIE INFETTIVE

Cosa sono le vaccinazioni

1. Le vaccinazioni sono una delle cose più importanti che i genitori possono fare per proteggere i loro figli da alcune malattie infettive.
2. Le vaccinazioni agiscono stimolando la produzione di difese del corpo che servono a combattere l'infezione e prevenire una malattia infettiva, dando una protezione che dura nel tempo.
3. Grazie alla presenza di molti bambini vaccinati si riduce la diffusione delle malattie infettive nella popolazione: si ottiene così una protezione anche per chi non può essere vaccinato.

Le vaccinazioni rappresentano quindi un beneficio non solo per l'individuo ma anche per l'intera comunità.

Chi può essere vaccinato?

Tutti i bambini in normali condizioni di salute.
I disturbi lievi (es. raffreddore, tosse) e le comuni allergie non impediscono di effettuare le vaccinazioni.
I farmaci, tranne alcune eccezioni, non interferiscono con i vaccini.

Chi non può essere vaccinato?

I bambini con malattie importanti (valutazione caso per caso).
I bambini con febbre (le vaccinazioni vengono rimandate).
I bambini che hanno avuto gravi allergie.

Se il tuo bambino soffre di qualche malattia parlane con il Pediatra o con il Medico delle vaccinazioni.

Quali disturbi può provocare la vaccinazione?

Sono possibili disturbi nel punto di iniezione (gonfiore, rossore, indurimento) oppure
malessere generale (febbre, perdita di appetito, sonnolenza o agitazione).
Le reazioni gravi sono rarissime: sono possibili reazioni allergiche gravi (shock anafilattico), come per ogni tipo di farmaco.

Se il tuo bambino ha un disturbo dopo la vaccinazione, chiama il Pediatra o il Medico delle vaccinazioni.

I Vaccini

Nella tabella seguente sono indicati i vaccini per tutti i bambini e quando devono essere eseguiti:

VACCINO	0gg-30gg	2°-3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	11° mese	13° mese	15° mese		6° anno	11°-18° anno
DTPa		DTPa		DTPa			DTPa				DTPa	dTPaIPV
IPV		IPV		IPV			IPV				IPV	
Epatite B	EpB-EpB+	Ep B		Ep B			Ep B					
Hib		Hib		Hib			Hib					
Pneumococco		PCV		PCV			PCV					
MPRV								MPRV			MPRV	
MPR								Oppure MPR + Varicella			Oppure MPR + Varicella	
Varicella												
Meningococco C								Men C				*Men ACWY Coniugato
Meningococco B		Men B		Men B	Men B			Men B				
HPV												*HPV: 2-3 dosi (in funzione di età e vaccino)
Influenza												
Herpes Zoster												
Rotavirus		(due o tre dosi a seconda del tipo di vaccino)										
Epatite A												

* offerto attivamente dall'età di 11 anni

Informazioni pratiche

- Se il bambino ha già eseguito vaccinazioni, porta con te la documentazione dei vaccini fatti nel tuo paese o il nostro tesserino delle vaccinazioni;
- Rispetta l'appuntamento che ti viene dato;
- Per fare le vaccinazioni non serve il digiuno;
- Prima delle vaccinazioni ti verranno fatte delle domande sullo stato di salute del bambino: ricorda di segnalare se il tuo bambino soffre di qualche malattia o prende delle medicine;
- Dopo la vaccinazione occorre fermarsi in sala d'attesa per 15 minuti;
- Dopo la vaccinazione non sono necessarie precauzioni per chi cura il bambino;
- Se devi partire e rimanere via per molti mesi, ricorda di avvisarci.

Se queste informazioni non sono chiare e non conosci nessuno che possa accompagnarti a fare le vaccinazioni, possiamo aiutarti.

Ti aspettiamo per fare le vaccinazioni!

Dopo la vaccinazione i genitori possono avere dei dubbi su cosa fare se il bambino ha dei disturbi.

Cerchiamo di rispondere alle domande più frequenti:

- **Il mio bambino è irrequieto. Cosa devo fare?**

Dopo la vaccinazione, i bambini possono essere particolarmente irrequieti o piangere poiché possono sentire dolore nella sede dell'iniezione o avere la febbre.

  - Si può somministrare un farmaco, ad esempio paracetamolo, che aiuta a ridurre il dolore e la febbre;
  - Se lo stato di irrequietezza persiste per più di 24H consultare il pediatra.

- **La sede d'iniezione è calda, gonfia e arrossata. Che cosa devo fare?**
  - Applicare un panno pulito e fresco sulla zona dolorosa ed infiammata;
  - Se ritenete che il bambino abbia molto dolore perché reagisce alla minima pressione, potete somministrare il paracetamolo, secondo il peso del bambino, come descritto sul foglietto illustrativo.

- **Penso che il bambino abbia la febbre, cosa devo fare?**
  - Prima di tutto verificate se è vero e misurate la temperatura del bambino (preferibilmente ascellare);
  - Se il bambino ha la febbre
    - Dategli da bere in abbondanza,
    - Vestitelo in modo leggero senza coprirlo eccessivamente,
    - Somministrate il farmaco "paracetamolo",
  - Se il bambino continua ad avere la febbre per oltre 24H, oppure se la febbre aumenta o il bambino presenta sintomi insoliti, consultate il pediatra o il pronto soccorso.

La **Difterite** è una grave malattia infettiva causata da una tossina prodotta da un batterio.
La malattia produce la formazione di membrane nel naso e nella gola che talvolta possono impedire la respirazione.
In alcuni casi la malattia può provocare gravi danni agli organi interni come cuore, reni e sistema nervoso, paralisi e morte per soffocamento.
La Difterite si trasmette per contatto con un malato o portatore o per contatto indiretto con oggetti contaminati (giocattoli, stoviglie, ecc.).

Il **Tetano** è una malattia infettiva non contagiosa dovuta alla tossina prodotta da un batterio molto diffuso nell'ambiente che penetra attraverso le ferite, anche piccole, della cute o delle mucose contaminate da terriccio o da oggetti sporchi. Le tossine danneggiano il sistema nervoso causando contrazioni muscolari dolorose e persistenti; l'evoluzione è sempre molto grave e spesso può portare a morte.

La **Pertosse** è una malattia infettiva causata da un batterio. È caratterizzata da tosse violenta. Nel primo anno di vita è più grave: a quest'età infatti, durante la tosse possono presentarsi crisi di apnea (il bambino non respira) molto prolungate e pericolose; può inoltre essere ostacolata la normale alimentazione del bambino.
La malattia si associa spesso a complicanze respiratorie (broncopolmoniti, ecc.) e del sistema nervoso centrale (convulsioni, encefaliti, ecc.).
È molto contagiosa e si trasmette dalle persone infette con le goccioline di saliva.

La **Poliomielite** è una grave malattia infettiva e contagiosa, causata da virus che colpiscono il sistema nervoso. L'infezione solitamente non da sintomi specifici, in alcuni casi però può provocare una paralisi irreversibile degli arti e a volte anche la morte.
Il virus si trasmette con le feci che possono contaminare gli alimenti, l'acqua potabile e le mani.
La malattia è ancora presente in alcune zone del mondo con scarse condizioni d'igiene e disponibilità d'acqua: la vaccinazione sta contribuendo alla sua eradicazione.

L'**Epatite B** è una malattia infettiva contagiosa che colpisce il fegato ed è causata da un virus. L'infezione può decorrere senza disturbi o manifestarsi in forma acuta con debolezza, nausea, vomito e ittero (colorazione giallastra della pelle e degli occhi). Raramente la forma acuta porta a morte, nella maggior parte dei casi guarisce spontaneamente ed il virus viene eliminato. In alcuni casi l'infezione persiste e il soggetto diventa così un portatore cronico del virus, anche senza avere disturbi. In altri casi invece la malattia può evolvere in Epatite cronica e complicarsi con cirrosi epatica e cancro del fegato.

Il virus dell'Epatite B viene trasmesso dalle persone malate o dai portatori cronici attraverso il sangue, anche mediante punture (es: uso di droghe per iniezione) o tagli con oggetti contaminati, oppure attraverso rapporti sessuali.
Il virus può essere anche trasmesso dalla madre al figlio al momento del parto. È accertato che le persone che vivono con un ammalato sono a rischio di contagio.

L'**Haemophilus Influenzae di tipo B** è un batterio molto diffuso che si trova nel naso e nella gola ed è responsabile di malattie di varia gravità nei bambini di età inferiore a 5 anni. Tra le forme più gravi ci sono la polmonite, l'infiammazione della gola con difficoltà a respirare, la meningite, la sepsi (infezione diffusa di tutto l'organismo).
Prima dell'introduzione della vaccinazione l'Haemophilus era la più frequente causa di meningite batterica nei bambini piccoli. La trasmissione avviene da persona a persona attraverso le goccioline di saliva e le secrezioni delle vie respirazione.

VACCINO:

Questa vaccinazione fa parte del ciclo di base di 3 dosi, viene utilizzato un vaccino combinato che garantisce un'elevata efficacia protettiva, la somministrazione è per via intramuscolare nella faccia anterolaterale della coscia o nel muscolo deltoide a seconda dell'età.

CONTROINDICAZIONI:

- Reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente.

È opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal personale sanitario.

EFFETTI COLLATERALI:

Entro 24-48 ore possono verificarsi effetti collaterali nella sede di iniezione: dolore, gonfiore, eritema, indurimento, ingrossamento delle linfoghiandole. Possono verificarsi inoltre febbre anche di grado elevato, vomito, diarrea, esantemi, irritabilità, pianto continuo o anomalo (di solito entro 48-72 ore).
Nella maggioranza dei casi questi effetti collaterali sono di lieve entità e durata.
Molto raramente possono verificarsi reazioni più gravi a carico del sistema nervoso, dell'apparato gastrointestinale, della cute e del tessuto sottocutaneo. Tuttavia la frequenza di effetti collaterali gravi è di gran lunga inferiore alle complicanze delle malattie da cui i vaccini proteggono.
Solo in casi eccezionali si possono manifestare eventi avversi molto gravi (reazione allergica).

Lo pneumococco è un batterio di cui si conoscono oltre 90 tipi ed è responsabile di infezioni di varia gravità che colpiscono soprattutto i bambini nei primi anni di vita e gli anziani. Alcune condizioni espongono a maggior rischio di infezione: difetti del sistema immunitario, malattie croniche a carico dei reni, del fegato, del cuore, dei polmoni, del sangue, diabete, nati prematuri. Le infezioni causate dallo pneumococco colpiscono frequentemente l'orecchio e le prime vie respiratorie causando otite e sinusite (soprattutto in età infantile). Forme di infezione più gravi sono la polmonite, la meningite e la sepsi (infezione diffusa a tutto il corpo) che possono portare anche alla morte.

VACCINO:
Sono disponibili 4 tipi di vaccino:

- Un vaccino coniugato, che può proteggere da 13 tipi di pneumococco utilizzato dal 61° giorno di vita.
- Un vaccino coniugato, che può proteggere da 15 tipi di pneumococco utilizzato a partire dalle 6 settimane di vita.
- Un vaccino coniugato che può proteggere da 20 tipi di pneumococco, utilizzato a partire da 18 anni.
- Un vaccino polisaccaridico che può proteggere da 23 tipi di pneumococco, scarsamente efficacie nei bambini di età < a 2 anni, utilizzato prevalentemente nell'adulto e nell'anziano.

Questi vaccini si sono mostrati efficaci nel prevenire le forme più gravi di infezione da pneumococco, mentre la protezione nei confronti delle otiti è risultata essere meno efficacie. Il vaccino viene somministrato per via intramuscolare nella faccia antero-laterale della coscia o nel muscolo deltoide a seconda dell'età.

La vaccinazione non è obbligatoria ma raccomandata nei bambini a partire dal 61° giorno di vita. Il ciclo consiste in 3 somministrazioni. Se il ciclo viene effettuato tra i 12 e i 24 mesi di vita le dosi si riducono a 2; se somministrato dopo i 2 anni è sufficiente un'unica somministrazione come nell'adulto.

Per i bambini nati prematuri (prima della 37° settimana di gestazione) la vaccinazione è raccomandata a partire da 6 settimane di vita e il ciclo consiste in 4 somministrazioni.

CONTROINDICAZIONI:

Reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente. E' opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico.

EFFETTI COLLATERALI:
La vaccinazione è di solito ben tollerata. Le reazioni nella sede d'iniezione compaiono entro 24/48 ore e possono essere: dolore, gonfiore, rossore, indurimento (nodulo). Sono possibili anche reazioni generali: febbre, irritabilità, dolori muscolari, debolezza, rush (eruzioni) cutanei. Come per tutti i vaccini, non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche anche gravi come lo shock anafilattico.

Il **Rotavirus** è la causa più comune di gastroenteriti virali fra i neonati e i bambini al di sotto dei 5 anni.

La malattia si presenta con **febbre, disturbi gastrici, vomito** e **diarrea acquosa** per 3-8 giorni.

Nei bambini molto piccoli (tra i 6 e i 24 mesi), il virus può causare una diarrea grave e e disidratazione, che rischia di essere letale senza un intervento adeguato.
La gastroenterite da rotavirus è una malattia diffusa in tutto il mondo.
In Europa e nel resto delle zone temperate del pianeta, il virus si presenta con picchi di incidenza stagionale che, alle nostre latitudini, si verificano nel periodo invernale.
Nei Paesi tropicali il virus è presente sostanzialmente tutto l'anno.
La trasmissione del virus può avvenire attraverso l'ingestione di acqua o cibo contaminato a causa del contatto con superfici contaminate.
La diffusione da persona a persona, attraverso la contaminazione delle mani, è probabilmente la più diffusa negli ambienti comunitari**.**

IL VACCINO

Si tratta di un vaccino a virus vivi attenuati di elevata efficacia. Si somministra per **via orale** a partire dalla sesta settimana di vita.

Calendario vaccinale: Il ciclo completo prevede **2 dosi,** distanziate di almeno 4 settimane.
La prima dose può essere somministrata a partire dalla 6^ settimana di vita.
Il ciclo vaccinale va completato entro le 24 settimane di età.
Può essere somministrato contemporaneamente a tutti i vaccini proposti al di sotto dell'anno di vita.

Controindicazioni: precedenti reazioni gravi a componenti del vaccino anti rotavirus, anamnesi positiva di invaginazione intestinale, soggetti con malformazione congenita non corretta del tratto gastrointestinale che possono essere predisposti ad invaginazione intestinale, soggetti con disturbi di immunodeficienza combinata grave.
La vaccinazione va rinviata in caso di malattie gastrointestinali acute o di malattie febbrili acute.

Effetti Collaterali: si manifestano in meno di un bambino su 10 e comprendono: diarrea, dolore addominale, irritabilità. Queste eventuali reazioni sono di lieve entità egeneralmente si risolvono entro le 48 ore.
Esiste un minimo rischio di invaginazione intestinale per lo più entro la prima settimana dalla vaccinazione (1/20.000-100.000 vaccinati): in caso di pianto inconsolabile (anche breve),
debolezza o irritabilità, episodi di vomito"a getto" o presenza di sangue nelle feci,si raccomanda controllo clinico immediato.
Le persone che hanno contatti con un bambino recentemente vaccinato devono osservare una stretta igiene personale nei primi 14 giorni dopo la vaccinazione (ad es.lavaggio delle mani dopo aver cambiato il pannolino del bambino) e non devono essere immunocompromesse.
Come per le altre vaccinazioni, non si possono escludere le reazioni allergiche immediate, pertanto, è importante sostare 15 minuti all'interno della struttura sanitaria dopo aver eseguito la vaccinazione.

Il meningococco (chiamato scientificamente Neisseria Meningitidis) è un microbo che può provocare meningiti o infezioni diffuse a tutto l'organismo (sepsi), come lo pneumococco, l'haemophilus b e diversi virus, E' presente nella gola e nel naso di molte persone senza provocare fastidi, ma a volte, per cause ancora non ben conosciute, arriva fino alle meningi (la sottile pellicola che ricopre il cervello) o si diffonde in tutto l'organismo. La trasmissione dell'infezione avviene per contatto diretto tra individui infetti o portatori e soggetti sani, attraverso goccioline nasali e faringee, o per uso comune di oggetti come bicchieri, fazzoletti, ecc. Per essere infettati per via respiratoria occorre essere molto vicini alla persona infetta, ad una distanza inferiore a 1 metro.

Diffusione dell'infezione

In Italia, esaminando il numero assoluto di casi per sierogruppo, il meningococco B rappresenta il sierogruppo più frequente (48% dei ceppi tipizzati nel 2014), seguito dal meningococco C (31% dei ceppi tipizzati nel 2014) e dal meningococco di sierogruppo Y (13% dei ceppi tipizzati nel 2014).

IL VACCINO

Il vaccino antimeningococco B viene offerto gratuitamente dai nati nel 2017. Al di fuori dell'età previste dall'offerta regionale il vaccino viene offerto gratuitamente ai soggetti con fattori di rischio (come asplenia, cioè assenza di milza, anatomica o funzionale, emoglobinopatie, particolari deficit immunitari, infezione da HIV anche asintomatica, trapiantati di midollo); può essere inoltre effettuato a richiesta e dietro pagamento di una quota di compartecipazione.

Il vaccino antimeningococco B richiede un calendario diverso in relazione all'età di inizio:

Lattanti <3 mesi: **3 dosi, con almeno di 1 mese di intervallo tra loro, una dose di richiamo tra i 12 e 15 mesi**

Bambini tra 3 e 5 mesi : **2 dosi, con non meno di 2 mesi di intervallo tra loro, un richiamo tra i 12 e 15 mesi**

Bambini tra 6 e 11 mesi : **2 dosi, con non meno di 2 mesi di intervallo tra loro, un richiamo tra i 12 e 24 mesi**

Bambini tra 12 e 23 mesi: **2 dosi, con non meno di 2 mesi di intervallo tra loro, un richiamo dopo 12 / 23 mesi**

Bambini tra 2 e 10 anni : **2 dosi, con non meno di 2 mesi di intervallo tra loro, non stabilita dose richiamo**

Bambini>10 anni e adulti: **2 dosi, con non meno di 6 mesi di intervallo tra loro, non stabilita dose richiamo**

Effetti collaterali della Vaccinazione

Nel caso di somministrazione del vaccino anti meningococco B nei lattanti e nei bambini (di età inferiore ai 2 anni) le più comuni reazioni avverse locali e sistemiche osservate sono state indolenzimento ed eritema in sede di iniezione, febbre, irritabilità, disturbi dell'alimentazione, vomito, diarrea, dolori articolari.

Negli adolescenti e negli adulti le reazioni avverse locali e sistemiche più comuni osservate sono state dolore in sede di iniezione, malessere, cefalea, nausea, dolori muscolari ed articolari. Nessun aumento dell'incidenza o della gravità delle reazioni indesiderate è stato osservato con le successive dosi del ciclo di vaccinazione.

Le vaccinazioni sono **gratuite e previste** dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Informazioni pratiche

Se il bambino ha già eseguito vaccinazioni all'estero o fuori Regione devi far pervenire la documentazione relativa al tuo Centro Vaccinale di riferimento.

Per fare le vaccinazioni non serve il digiuno.

Prima delle vaccinazioni ti verranno rivolte delle domande sullo stato di salute del tuo bambino: ricorda di segnalare se il bambino soffre di qualche malattia o assume delle medicine. In questo caso quando ti recherai all'appuntamento per la vaccinazione presso il tuo Centro Vaccinale ricorda di portare la documentazione relativa a malattie o terapie del tuo bambino.

Dopo la vaccinazione occorre fermarsi in sala d'attesa per 15 minuti.

Se prevedi un viaggio all'estero con il tuo bambino, informa il personale dei centri vaccinali per la valutazione del rischio nel Paese in cui vi recherete.

Qualora fossi impossibilitato ad accompagnare il tuo bambino presso il Centro Vaccinale, ti invitiamo a consultare il sito dell'ASST indicato sulla lettera di appuntamento per scaricare i moduli di consenso e di delega da consegnare, compilati e firmati dal genitore/tutore legale, il giorno della vaccinazione.

Per favorire una scelta consapevole, ti segnaliamo il sito web **www.wikivaccini.regione.lombardia.it** dove puoi trovare le risposte alle domande più frequenti.

Le **vaccinazioni** proteggono **il tuo bambino** dalle malattie infettive

Le vaccinazioni ti permettono di proteggere i tuoi figli da alcune malattie infettive.

Agiscono stimolando la produzione di difese del corpo che servono a combattere l'infezione e prevenire una malattia infettiva, dando una protezione che dura nel tempo.

Grazie alla presenza di molti bambini vaccinati si riduce la diffusione delle malattie infettive nella popolazione: si ottiene così una protezione anche per chi non può essere vaccinato.

Regione Lombardia

Chi può essere vaccinato?

Tutti i bambini in normali condizioni di salute.

I disturbi lievi (es. raffreddore, tosse) e le comuni allergie non impediscono di effettuare le vaccinazioni.

I farmaci, tranne alcune eccezioni, non sono una controindicazione alla vaccinazione.

Chi non può essere vaccinato?

I bambini che hanno avuto gravi allergie allo stesso vaccino, con valutazione caso per caso.

Chi deve rimandare la vaccinazione?

I bambini con febbre o malattia acuta in corso.

Se il tuo bambino soffre di qualche malattia, parlane con il Pediatra o con il Medico di Medicina Generale. In ogni caso prima della vaccinazione sarà valutata la condizione di salute del tuo bambino.

Quali reazioni può provocare la vaccinazione?

Sono possibili reazioni nel punto di iniezione (gonfiore, rossore, indurimento) oppure malessere generale (febbre, perdita di appetito, sonnolenza o agitazione).

Dopo la vaccinazione riceverai tutte le informazioni per gestire le possibili reazioni.

I vaccini

Nella tabella seguente sono indicati i vaccini previsti dal Calendario Vaccinale Regionale.

Vaccinazioni	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	11° mese	13° mese	15° mese
Difterite - Tetano - Pertosse - Poliomielite - Epatite B - Haemophilus b	✓		✓		✓		
Pneumococco	✓		✓		✓		
Meningococco B	✓		✓				✓
Morbillo-Parotite-Rosolia - Varicella						✓	
Meningococco C						✓	
Rotavirus	2 o 3 dosi a seconda del vaccino utilizzato						

Vaccinazioni	5/6 anni	11/12 anni
Difterite - Tetano - Pertosse - Poliomielite	✓	✓
Morbillo - Parotite - Rosolia - Varicella	✓	
Papilloma virus		✓
Meningococco ACW125Y		✓

Allattare
UN GESTO D'AMORE

POLITICA PER L'ALLATTAMENTO E L'ALIMENTAZIONE DEI BAMBINI

ALLATTARE SECONDO NATURA - L'allattamento è il modo più naturale per alimentare il tuo bambino ed è importante per la salute tua, del tuo bambino e per l'intera società.

ESSERE PROTETTI DALLA PUBBLICITÀ - L'ATS della Val Padana, le ASST di Crema, Cremona e Mantova, i Consultori Privati Accreditati, i Pediatri di Libera Scelta e i Gruppi Mamme partecipano all'iniziativa OMS UNICEF "Insieme per l'allattamento", aderendo alle buone pratiche previste per le strutture sanitarie. L'Agenzia e le Aziende hanno sottoscritto il Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che protegge le famiglie da qualsiasi tipo di promozione o pubblicità di sostituti del latte materno. Gli operatori forniscono sostegno e informazioni pratiche, indipendenti da interessi commerciali.

ESSERE SOSTENUTI DA OPERATORI FORMATI - Per aiutarti nell'alimentazione del tuo bambino, tutti gli operatori hanno ricevuto una formazione specifica sull'allattamento e l'alimentazione dei bambini.

SCEGLIERE INFORMATI - Tutti i genitori hanno il diritto di scegliere l'alimentazione del proprio bambino. Già dal momento della gravidanza riceverai dai nostri operatori tutte le informazioni e l'aiuto pratico necessari per allattare il tuo bambino al seno. Ci sono delle gravi ragioni che impediscono l'allattamento? La tua scelta è diversa? Riceverai informazioni e sostegno per alimentare in tutta sicurezza il tuo bambino con latte di formula (artificiale).

PARTORIRE SECONDO NATURA - Durante la gravidanza, ti informeremo che il giorno del parto potrai essere accompagnata dal tuo partner o da una persona di tua fiducia. Durante il travaglio potrai camminare, bere e mangiare cibi leggeri e scegliere di alleviare il dolore senza l'uso di farmaci. Durante il parto potrai assumere le posizioni che preferisci. Promuoviamo il parto naturale: pratiche cliniche che possono interferire saranno utilizzate solo se necessario e sarai sempre informata prima.

STARE VICINI DA SUBITO - Ti forniremo informazioni sull'importanza di tenere il tuo bambino fin da subito vicino a te, nudo a contatto "pelle a pelle". Prima della dimissione dall'ospedale potrai richiedere una visita domiciliare degli operatori consultoriali che ti supporteranno nei primi giorni a casa.

ALLATTARE NATURALMENTE - Nei nostri servizi riceverai tutto l'aiuto che ti servirà per trovare la posizione più adatta per attaccare correttamente il tuo bambino al seno e per capire se prende abbastanza latte. Ti incoraggeremo ad allattarlo tutte le volte che dimostrerà di aver fame. I nostri operatori ti daranno tutte le informazioni su come spremere il latte dal seno, una pratica che in alcuni casi è molto utile (es. quando il seno è troppo pieno e dolente).

STARE CON IL TUO BAMBINO - Le ASST di Crema, Cremona e Mantova ti supporteranno affinché tu possa stare con il tuo bambino vicino per scoprire le sue reazioni e rispondere prontamente ai suoi segnali di fame. Anche dopo la dimissione potrai tenere il tuo bambino vicino e farlo dormire nella tua stessa stanza senza interferenze. Ti sconsigliamo di usare i ciucci, tettarelle e paracapezzoli mentre il bambino sta imparando a poppare al seno, perché può complicare l'allattamento nel periodo di avvio.

ALLATTARE ESCLUSIVAMENTE PER 6 MESI E POI CONTINUARE - Allattare in modo esclusivo fino ai sei mesi compiuti è molto importante. Ti aiuteremo a capire quando il tuo bambino è pronto per i cibi solidi e ti spiegheremo come introdurli. È importante proseguire l'allattamento anche fino ai 2 anni e oltre, se tu e il tuo bambino lo desiderate.

TROVARE AIUTO PER ESSERE SOSTENUTI - Le nostre strutture sono sempre a tua disposizione: ti forniremo le indicazioni necessarie per contattarci. Presso il Consultorio familiare potrai incontrare operatori e gruppi di mamme che ti saranno di aiuto e sostegno nell'allattamento, nell'alimentazione e in generale nella cura del tuo bambino. Se hai bisogno non esitare a chiedere aiuto.

POTER ALLATTARE ED ESSERE BENE ACCOLTE OVUNQUE - L'allattamento è benvenuto in ogni spazio pubblico delle nostre Aziende e della nostra Agenzia. Siamo impegnati ad incoraggiare l'accoglienza della mamma che allatta in ogni spazio pubblico della comunità.

Questa è la versione sintetica della "Politica per l'allattamento e l'alimentazione dei bambini" basata sulle indicazioni OMS/UNICEF "Dieci Passi per il successo dell'Allattamento". Per la versione integrale rivolgiti ad un operatore o collegati ai siti www.ats-valpadana.it, www.asst-crema.it, www.asst-cremona.it , www.asst-mantova.it

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Val Padana
ASST Cremona
ASST Crema
ASST Mantova

Allattare
UN GESTO D'AMORE

POLICY FOR BREASTFEEDING AND CHILDREN NUTRITION

TO BREASTFEED ACCORDING TO NATURE – Breastfeeding time is the most natural method to feed your child; it is important for your own health, for your child's health and for society.

TO BE PROTECTED AGAINST ADVERTISING – The Local Health Authority of Val Padana (ATS), the Hospitals (ASST) of Crema, Cremona and Mantova, family planning clinics, family pediatricians and mom groups participate to the World Health Organization (WHO) – UNICEF initiative "Together for breastfeeding", endorsing the good practices expected to be implemented in health care structures. They have signed the WHO International Code of Marketing of Breast-milk Substitutes, which protects the families against any kind of promotion or advertisement of breast-milk substitutes. Health care professionals provide support and practical information, independently of any commercial interest.

TO BE SUPPORTED BY TRAINED PROFESSIONALS – All our professionals received specific training on breastfeeding and children's feeding, to help you feed your child.

AN INFORMED CHOICE – All parents have the right to choose how to feed their child. Since the beginning of pregnancy, you will receive by our professionals all the needed information and practical help to breastfeed. Are there any serious reasons for which breastfeeding is contraindicated? Is your choice really different? You will receive information and support to safely feed your child with formula milk (artificial).

TO DELIVER ACCORDING TO NATURE - During pregnancy, we will inform you that on delivery day you are allowed to be accompanied by your partner or by another trusted person. During labor you are allowed to walk, drink and eat light meals, as well as choose to relief pain without using any drug. During delivery you will be allowed to take the position you prefer. We promote natural delivery: clinical practices which might interfere will be utilized only if necessary and you will always be informed beforehand.

TO STAY CLOSE FROM THE VERY BEGINNING – We will give you information about the importance that from the very beginning you keep your baby close to you, naked and "skin-to-skin". Before being discharged from the hospital, you can request a home visit by our Family Counseling professionals, who will support you during your first days back home.

TO BREASTFEED NATURALLY – In our structures you will receive all the help you will need to find the best position for your baby to properly latch on your breast and to understand if he/she takes enough milk. We will encourage you to breastfeed him/her every time he/she will show to be hungry. Our professionals will give you all the information on how to squeeze milk from your breast, a very useful practice in some cases (e.g. when your breast is too full and sore).

TO STAY WITH YOUR BABY – ASST of Crema, Cremona e Mantova will support you so that you can stay with your baby close to you, so to learn his/her reactions and promptly respond to his/her signals of hunger. Also after being discharged from the hospital you can keep your baby close to you and have him/her sleep in your bedroom… without interferences. We advise against the use of pacifiers, teats and nipple shields while your baby is learning how to suck, since they may make breastfeeding more difficult in the starting period.

TO EXCLUSIVELY BREASTFEED FOR 6 MONTHS AND THEN TO CONTINUE – It is very important that you exclusively breastfeed your child until he/she completes 6 months of age. We will help you understand when your child is ready for solid food and we will explain to you how to introduce them in his/her diet. It is important that breastfeeding is also extended up to two years of age and beyond, if your child and yourself wish so.

TO FIND HELP TO BE SUPPORTED – Our structures are always available to you; we will give you all the information you need to contact us. In our «Planned Parenthood» you will meet professionals and groups of mothers who will help and support you with respect to breastfeeding, nutrition and in general to taking care of your child. If you need it, do not hesitate to ask for help.

TO BE ABLE TO BREASTFEED AND BE WELCOME EVERYWHERE – Breastfeeding is welcome in every public space of these structures (ATS and ASST of Crema, Cremona and Mantova). We are committed to encourage welcoming breastfeeding mothers in every public space of our community.

This is the summary of the "Company Policy for breastfeeding and children's nutrition", based on the recommendations by WHO/Unicef "Ten steps for the success of maternal breastfeeding". Please ask an operator or link to www.ats-valpadana.it, www.asst-crema.it, www.asst-cremona.it , www.asst-mantova.it

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Val Padana
ASST Cremona
ASST Crema
ASST Mantova